

1. Con riferimento a quanto previsto all'art. 2 del Capitolato Tecnico "si precisa che gli importi relativi al servizio di recapito sono esenti da IVA" si chiede di confermare che trattasi di un refuso, in quanto i servizi della presente gara e le relative tariffe a base d'asta sono tutti assoggettati ad IVA.

A chiarimento di quanto indicato nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di gara, si precisa che gli importi riferiti al servizio di recapito - laddove indicati come esenti da IVA - devono essere intesi al netto di IVA, se dovuta anche alla luce di quanto statuito dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (Quinta Sezione) con sentenza del 16 ottobre 2019 (cause riunite C-4/18 e C-5/18).

2. si chiede conferma che si possano ritenere congrui come livelli di servizio di recapito quelli previsti dalla Delibera 77/18/CONS, ovvero j+5 al 90% e j+7 al 98% dove j è il giorno di accettazione del prodotto da parte dell'operatore postale.

Si conferma che il servizio di recapito dovrà essere svolto nel rispetto degli standard di qualità previsti dalla Delibera Agcom n. 77/2018/CONS e seguenti modifiche e integrazioni.

3. Si chiede conferma che rispetto a quanto presente nella tabella nell'art. 7 del Capitolato Tecnico, ovvero che "La consegna al destinatario deve avvenire in 10 giorni lavorativi successivi alla data di accettazione" con data di accettazione ci si riferisce alla data di presa in carico fisica da parte del recapitista degli invii da notificare.

Si precisa che la data di accettazione di cui al sopra indicato livello di servizio contenuto nell'art. 7 del Capitolato Tecnico è da intendersi riferita alla data di presa in carico dei dati in formato digitale da parte dell'Appaltatore.

4. si chiede conferma che lo SLA riportato nella tabella nell'art.7 del Capitolato Tecnico relativa alla restituzione fisica degli oggetti postali decorre dalla data di scansione del pezzo interessato

La restituzione fisica degli oggetti postali (AR, AR/CAD, CAN, PMR e PCG) dovrà avvenire entro 30 giorni dalla relativa data di produzione da parte dell'addetto al recapito.

5. Si chiede di confermare che, nel caso in cui il fornitore abbia maturato penali, le stesse verranno recuperate mediante emissione di nota di debito della SA (fuori campo I.V.A ex art.15 del DPR n.633 del 26/10/72 e succ mod) da pagare sul conto indicato o mediante compensazione finanziaria sul primo pagamento utile effettuato dal Cliente

Si rinvia a quanto specificamente previsto sul punto dall'art. 16 dello Schema di Contratto, il cui co. 10 stabilisce che "[...] si darà corso all'applicazione delle penali mediante nota di addebito emessa dall'Amministrazione e il relativo importo sarà incamerato mediante trattenuta dalla prima fattura in liquidazione relativa agli importi dovuti dall'Amministrazione oppure direttamente a valere sulla garanzia definitiva, che dovrà essere reintegrata entro il termine stabilito dal presente Contratto".

Si precisa e chiarisce che tale disposizione è da intendersi nel senso che, qualora le penali eccedano l'ammontare della prima fattura in liquidazione relativa ai pagamenti dovuti dall'Amministrazione e in caso di mancata corresponsione delle penali stesse da parte dell'Appaltatore, la parte residua delle penali applicate potrà essere recuperata a valere sulla garanzia definitiva.

6. si chiede conferma che le spedizioni saranno oggetto di condivisione e preventiva programmazione con il Recapitista nel rispetto dei quantitativi definiti nella Carta dei Servizi Universali, al fine di prevenire la generazione di picchi produttivi sui centri di Recapito

La trasmissione dei dati da parte dell'Amministrazione all'Appaltatore ai fini dell'erogazione del servizio oggetto di affidamento avverrà nel rispetto delle tempistiche stabilite dal Codice della Strada (d.lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii.) e di quanto previsto dalla vigente normativa.

7. si chiede di confermare che il Fornitore sarà posto nelle condizioni di poter esporre le proprie controdeduzioni alla stazione appaltante in un tempo non inferiore a 15 giorni lavorativi

A termini dell'art. 22, co. 2, dello Schema di Contratto, "Inoltre, ferme restando le ipotesi di risoluzione previste dall'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016 e dalla legge, qualora l'Appaltatore non adempia anche ad uno degli altri obblighi derivanti dal Contratto o dal Capitolato Tecnico, non disciplinati dalle disposizioni di cui al comma precedente, l'Amministrazione, accertata l'insussistenza di cause di forza maggiore, procederà a formale diffida ad adempiere, trasmessa a mezzo PEC o lettera A/R, assegnando un termine di 15 (quindici) giorni per l'adempimento. Trascorso infruttuosamente tale termine, l'Amministrazione procederà parimenti alla risoluzione del Contratto, con effetto immediato, incameramento della cauzione e all'esecuzione in danno, fermo restando il diritto della medesima a richiedere il risarcimento dei danni derivanti dal mancato adempimento".

Si precisa e chiarisce che, nei casi di inadempimento di cui al citato art. 22, co. 2, dello Schema di Contratto, con la comunicazione ivi prevista l'Amministrazione indicherà la specifica motivazione delle contestazioni e l'Appaltatore dovrà comunicare le proprie controdeduzioni all'Amministrazione stessa nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione medesima. Decorso inutilmente il termine assegnato o nel caso in cui le controdeduzioni addotte non fossero ritenute accoglibili, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto.

8. Si chiede conferma che rispetto ai controlli e alle verifiche di cui all'art 7 del Capitolato Tecnico saranno concordate con il Recapitista le modalità al fine di garantirne l'affidabilità statistica e l'oggettività del controllo

In ordine alle verifiche dell'Amministrazione sul servizio, si rinvia a quanto stabilito dall'art. 7 del Capitolato Tecnico.

9. Si chiede se l'appaltatore debba essere in grado di erogare anche servizi finanziari al fine di rendicontare i pagamenti del nodo Pago PA, altrimenti si richiede di conoscere l'intermediario per i servizi finanziari per il nodo Pago PA della Stazione Appaltante.

Per i pagamenti effettuati tramite PagoPA, la Provincia si avvale della piattaforma MyPay di Regione Lombardia.

10. In riferimento a quanto richiesto all'Art. 17.1 Lettera D del Disciplinare di Gara, in merito alla richiesta del piano di trasferimento di know how, si chiede conferma che quanto indicato non sia necessario in quanto per il recapito degli Atti Giudiziari è obbligatorio il possesso della licenza speciale individuale per la notifica degli atti Giudiziari, che viene rilasciata a fronte di corsi di formazione degli addetti alla notifica. Pertanto l'azienda che dovesse subentrare alla scadenza del contratto non necessiterà di formazione del personale, che dovrà già essere idoneo all'attività di notifica degli atti.

Fermo restando quanto sarà previsto dalla normativa vigente circa il possesso dei requisiti di formazione riguardanti gli addetti alla notifica facenti capo all'operatore economico che dovesse subentrare all'Appaltatore nello svolgimento dei servizi di recapito, si conferma quanto richiesto dall'Art. 17.1, lett. D, del Disciplinare di Gara e dalla documentazione posta a base di gara in ordine alla presentazione in sede di offerta del Piano di Trasferimento del *Know How*, con il quale il concorrente dovrà illustrare tempi e modalità delle attività, riferite al complesso dei servizi oggetto di fornitura, atte a consentire il subentro nella relativa gestione, anche con riferimento all'utilizzo degli strumenti di gestione dei sistemi attivati, e il mantenimento, da parte del subentrante, dei livelli di servizio richiesti dalla *lex specialis* senza causare agli utenti interruzioni o riduzioni di tali livelli di servizio.